



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Lavoro
Settore Servizi per il Lavoro di Massa Carrara, Lucca e Pistoia
Servizio Lavoro - Pistoia

Prodotto: Pari Opportunità e Mainstreaming di Genere nei Servizi per il Lavoro

Misure per favorire la conciliazione vita - lavoro e le pari opportunità

Una guida per le persone interessate a ricevere una prima informazione sulle opportunità esistenti per favorire un migliore equilibrio tra tempi di vita e tempi di lavoro/ricerca attiva di lavoro e su alcuni strumenti volti a favorire le pari opportunità tra donne e uomini ed a contrastare la violenza di genere

Una guida per le aziende interessate a ricevere informazioni su opportunità esistenti ed agevolazioni legate all'attivazione di misure di conciliazione vita lavoro nei contesti organizzativi.

La guida presenta alcune delle principali opportunità e misure esistenti senza alcuna pretesa di esaustività



SCHEDA 1	
CONTRIBUTO PER I SERVIZI DI BABY SITTING E PER I SERVIZI ALL'INFANZIA PER LE LAVORATRICI DIPENDENTI E DELLA GESTIONE SEPARATA – INPS	
TIPOLOGIA	Contributo per l'acquisto di servizi per l'infanzia presso: <ul style="list-style-type: none">- strutture pubbliche o private presenti nell'elenco pubblicato sul sito INPS (clicca qui per visionare l'elenco delle strutture);- baby sitter private (pagate dal 1/01/2018 con il Libretto Famiglia o con voucher purchè acquisiti telematicamente entro il 31/12/2017 e comunque utilizzabili entro il 31/12/2018) Il voucher deve essere utilizzato in alternativa al congedo parentale per un max di 6 mesi
PERSONE BENEFICIARIE	- Lavoratrici dipendenti di amministrazioni pubbliche o di aziende private (anche part time); - Lavoratrici iscritte alla gestione separata comprese le libere professioniste che non risultino iscritte ad altra forma previdenziale <u>che al momento di presentazione della domanda:</u> <ul style="list-style-type: none">- siano negli 11 mesi successivi alla conclusione del periodo di congedo obbligatorio di maternità (3 mesi dopo il parto o affidamento non preadottivo; 5 mesi in caso di adozione o affidamento preadottivi nazionale o internazionale)- non abbiano fruito ancora di tutto il periodo di congedo parentale
IMPORTO	Contributo pari a 600 euro mensili
ESCLUSIONI	Sono escluse dalla fruizione del contributo le: <ul style="list-style-type: none">- lavoratrici che non hanno diritto al congedo (ad es. disoccupate) o che hanno già fruito di tutto il periodo di congedo- le lavoratrici in fase di gestazione- le lavoratrici esentate totalmente dal pagamento della retta dei servizi pubblici o privati convenzionati o che usufruiscono dei benefici del Fondo per le politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità
MODALITÀ DI RICHIESTA	Invio telematico all'INPS (accedendo tramite PIN dispositivo) o alternativamente, presentazione della domanda tramite i Patronati. L'ammissibilità avviene in base all'ordine cronologico di presentazione delle domande
SCADENZA	31 dicembre 2018
NORMATIVA	L.92/2012; L. 232/2016; Circolare INPS 169/2014; Circolare INPS 75/2016; Messaggio INPS n.1428 del 30/03/2018
LINK	clicca qui



SCHEDA 2 CONTRIBUTO PER I SERVIZI DI BABY SITTING E PER I SERVIZI ALL'INFANZIA PER LE LAVORATRICI AUTONOME E LE IMPRENDITRICI - INPS	
TIPOLOGIA	Contributo per l'acquisto di servizi per l'infanzia presso: <ul style="list-style-type: none">- strutture pubbliche o private presenti nell'elenco pubblicato sul sito INPS (clicca qui per visionare l'elenco delle strutture);- baby sitter private (pagate dal 1/01/2018 con il Libretto Famiglia o con voucher purchè acquisiti telematicamente entro il 31/12/2017 e comunque utilizzabili entro il 31/12/2018) Il voucher deve essere utilizzato in alternativa al congedo parentale per un max di 3 mesi
PERSONE BENEFICIARIE	Lavoratrici autonome e imprenditrici (artigiane ed esercenti attività commerciale; imprenditrici agricole a titolo principale nonché pescatrici autonome della piccola pesca marittima e delle acque interne; coltivatrici dirette, mezzadre e colone) che abbiano concluso il periodo di fruizione dell'indennità di maternità (3 mesi dopo il parto o affidamento non preadottivo; 5 mesi in caso di adozione o affidamento preadottivi nazionale o internazionale) e per le quali non sia decorso 1 anno dalla nascita o ingresso in famiglia del/lla minore e non abbiano fruito ancora di tutto il periodo di congedo parentale
IMPORTO	Contributo pari a 600 euro mensili
ESCLUSIONI	Sono escluse dalla fruizione del contributo le: <ul style="list-style-type: none">- lavoratrici che non hanno diritto al congedo parentale (ad es. disoccupate, lavoratrici a domicilio) o che hanno già fruito di tutto il periodo di congedo parentale- le lavoratrici in fase di gestazione- le lavoratrici esentate totalmente dal pagamento della retta dei servizi pubblici o privati convenzionati o che usufruiscono dei benefici del Fondo per le politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità
MODALITÀ DI RICHIESTA	Invio telematico all'INPS (accedendo tramite PIN dispositivo) o alternativamente, presentazione della domanda tramite i Patronati. L'ammissibilità avviene in base al l'ordine cronologico di presentazione delle domande
SCADENZA	31 dicembre 2018
NORMATIVA	L.92/2012; L. 232/2016; Circolare INPS 169/2014; Circolare INPS 75/2016; Messaggio INPS n.1428 del 30/03/2018
LINK	clicca qui



SCHEDA 3 BONUS ASILO NIDO - INPS	
TIPOLOGIA	Due tipologie di contributo: 1) <u>contributo asilo nido</u> per il pagamento della retta del nido pubblico o privato autorizzato (sono esclusi i servizi integrativi quali ad es. ludoteche, spazi giochi, pre – scuola etc). 2) <u>contributo per l'introduzione di forme di supporto</u> c/o la propria abitazione in favore di bambini/e minori di 3 anni affetti da gravi patologie croniche che impediscono la frequenza del nido
PERSONE BENEFICIARIE	Il genitore di minore - nato o adottato dal 1/01/2016 - in possesso dei seguenti requisiti: -Cittadinanza italiana o di stato UE o persona extracomunitaria in possesso del permesso di soggiorno UE o carta di soggiorno. Sono equiparati ai/lle cittadini/e italiane/i le/gli straniera con status di rifugiato politico o protezione sussidiaria -Residenza in Italia <u>Per il contributo asilo nido:</u> la persona richiedente deve coincidere con chi paga la rette <u>Per il contributo forme di supporto:</u> la persona richiedente deve coabitare con il/la figlio/a ed avere dimora abituale nello stesso Comune. Alla domanda la persona deve allegare anche attestazione rilasciata da pediatra.
IMPORTO	Contributo asilo nido: buono annuo di max 1.000,00 euro (per un massimo di 11 mensilità). Per ogni retta mensile pagata si ha diritto ad un contributo max pari a 90,91 euro Contributo forme di supporto: buono annuo di 1.000,00 euro erogato in un'unica soluzione
MODALITÀ DI RICHIESTA	All'INPS tramite web o tramite contact center integrato (numero verde 803164 gratuito da rete fissa o 06 164 164 da rete mobile a pagamento) o tramite Patronato Le domande devono essere presentate dal 29/01/2018
SCADENZA	31 dicembre 2018
RIFERIMENTI NORMATIVI	L. 232/2016 (c.d. legge bilancio 2017); DPCM del 17/02/2017; Circolare INPS 88/2017; Circolare INPS 14/2018
LINK	clicca qui



SCHEDA 4	
BONUS BEBE' (ASEGNO DI NATALITA') - INPS	
TIPOLOGIA	Contributo economico per figlio/a nato/a o in adozione o in affidamento preadottivo tra il 01/01/2018 ed il 31/12/2018 L'assegno è annuale e viene corrisposto ogni mese fino al compimento di primo anno di età o del primo anno di ingresso del/lla minore in famiglia in caso di adozione o affidamento preadottivo
PERSONE BENEFICIARIE	Può presentare domanda il genitore in possesso dei seguenti requisiti: -cittadinanza italiana o di uno Stato UE o persona extracomunitaria in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o carta di soggiorno. Sono equiparati ai/lle cittadini/e italiane/i le persone straniere con status di rifugiato politico o di protezione sussidiaria -residenza in Italia -convivenza con il/la figlio/a -ISEE non superiore a 25.000,00 euro al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata del beneficio
IMPORTO	- 80 euro mensili per redditi ISEE compresi tra 7.000,00 e 25.000,00 euro (960,00 euro all'anno) -160 euro mensili per redditi ISEE sotto i 7.000,00 euro (1.920 euro all'anno)
MODALITÀ DI RICHIESTA	All'INPS tramite web o tramite contact center integrato (numero verde 803164 gratuito da rete fissa o 06 164 164 da rete mobile a pagamento) o tramite Patronato La domanda deve essere presentata entro 90 giorni dalla nascita o dall'ingresso in famiglia in caso di adozione o affidamento preadottivo. Se la domanda è presentata oltre i 90 giorni l'assegno decorre dal mese di presentazione della domanda.
SCADENZA	31/12/2018
RIFERIMENTI NORMATIVI	Legge stabilità 2015; DPCM del 27/02/2015; L.205/2017 (Legge di bilancio 2018)
LINK	clicca qui



SCHEDA 5	
BONUS MAMMA DOMANI (PREMIO ALLA NASCIATA O ALL'ADOZIONE) - INPS	
TIPOLOGIA	<p>Contributo economico rivolto alle donne in gravidanza o alle madri legato al verificarsi dei seguenti eventi (gravidanza, parto, adozione o affidamento) e per ogni figlio/a nato/a o adottato/a</p> <p>Il beneficio è concesso esclusivamente per uno dei seguenti eventi verificatisi dal 1/01/2017:</p> <ul style="list-style-type: none">•compimento 7° mese di gravidanza (inizio dell'8° mese di gravidanza)•nascita anche se antecedente all'inizio dell'8° mese di gravidanza•adozione di minore (nazionale o internazionale) disposta con sentenza definitiva•affidamento preadottivo nazionale disposto con ordinanza o internazionale ai sensi dell'art.34 L.184/1983
PERSONE BENEFICIARIE	<p>Può presentare domanda la gestante o la madre del/lla minore in possesso di:</p> <p>-Cittadinanza italiana o di uno Stato UE o persona extracomunitaria in possesso del permesso di soggiorno o carta di soggiorno. Sono equiparati ai/le cittadini/e italiane/i le persone straniere con status di rifugiato politico o di protezione sussidiaria. Con il Messaggio 661/2018 l'INPS, recependo l'ordinanza del Tribunale di Milano, ha esteso la platea delle beneficiarie "a tutte le future madri regolarmente presenti in Italia che si trovino nelle condizioni giuridico-fattuali previste dall'art. 1 comma 353 della L. n. 232 del 2016".</p> <p>-Residenza in Italia</p>
IMPORTO	800,00 euro da erogare in unica soluzione per ogni evento ed in relazione a ogni figlio/a nato/a, in adozione o affidamento
MODALITÀ DI RICHIESTA	<p>La domanda deve essere presentata dopo il compimento del 7° mese di gravidanza e comunque entro 1 anno dal verificarsi dell'evento (nascita, adozione o affidamento)</p> <p>Con riferimento allo stesso minore, dovrà essere presentata un'unica domanda. Ad esempio se è stata già presentata la domanda per l'evento "compimento del 7° mese di gravidanza" non si dovrà presentare ulteriore domanda per l'evento "nascita".</p> <p>La domanda deve essere presentata all'INPS tramite web o tramite contact center integrato (numero verde 803164 gratuito da rete fissa o 06 164 164 da rete mobile a pagamento) o tramite Patronato</p>
RIFERIMENTI NORMATIVI	L. 232/2016 (c.d. legge bilancio 2017); Circolare INPS n. 39/2017; Circolare INPS n. 61/2017; Circolare INPS n. 78/2017; Messaggio INPS 661/2018
LINK	clicca qui



SCHEDA 6 PRONTO BADANTE – REGIONE TOSCANA	
TIPOLOGIA	<p>E' un progetto della Regione Toscana con l'obiettivo di sostenere le famiglie nel momento in cui si presenta una situazione di fragilità di una persona anziana.</p> <p>Il progetto prevede l'intervento diretto di un/a operatore/trice presso l'abitazione della famiglia della persona anziana in modo da garantire un punto unico di riferimento per avere informazioni riguardanti i percorsi socio – assistenziali ed un sostegno economico per l'attivazione di un rapporto di assistenza familiare.</p> <p>Il servizio viene attivato contattando il numero verde 800 59 33 88. Entro 48 ore dalla richiesta una persona autorizzata si recherà presso l'abitazione della persona anziana per fornire tutte le informazioni sul progetto e verificare il possesso dei requisiti per l'erogazione del sostegno economico pari a 300,00 euro.</p> <p>L'operatore/trice autorizzato/a assiste anche la famiglia nelle procedure on line di INPS per l'attivazione del rapporto di assistenza familiare e fornisce tutoraggio nelle prime fasi di attivazione del rapporto di lavoro.</p>
PERSONE BENEFICIARIE	<p>Le persone anziane che vivono sole o in famiglia e che si trovano nella seguente condizione:</p> <ul style="list-style-type: none">• avere almeno 65 anni;• essere residenti in Toscana;• trovarsi per la prima volta in un momento di difficoltà, fragilità o disagio;• non avere già in atto un progetto di assistenza personalizzato (PAP) con i servizi territoriali
IMPORTO	<p>Oltre al servizio il progetto prevede anche l'erogazione di un contributo pari a 300 euro a conclusione del periodo di attivazione di un rapporto di lavoro regolare e occasionale con un/a assistente familiare (fino ad un massimo di 30 ore) per le prime necessità .</p>
MODALITÀ DI RICHIESTA	<p>Per attivare il servizio è necessario rivolgersi al Numero Verde 800 59 33 88 (da lunedì a venerdì ore 8 – 19.30 e il sabato ore 8 - 15). Contattando il numero verde 800 59 33 88 il martedì pomeriggio dalle 14 alle 18 un/a consulente esperto/a risponderà alle richieste in materia previdenziale e assistenziale.</p>
VALIDITA'	<p>Dal 1 marzo 2018 (durata 12 mesi)</p>
LINK	<p>clicca qui</p>



SCHEDA 7 CONGEDO PAPA' – ASTENSIONE OBBLIGATORIA E FACOLTATIVA DEL PADRE LAVORATORE DIPENDENTE - INPS	
TIPOLOGIA E BENEFICIARI	<p>E' il diritto all'astensione obbligatoria dal lavoro che spetta al padre lavoratore dipendente.</p> <p>Il congedo - della durata di quattro giorni fruibili anche in via non continuativa - spetta entro i cinque mesi dalla nascita del/lla figlio/a (o dall'ingresso in famiglia in caso di adozione o affidamento) per gli eventi parto, adozione o affidamento avvenuti tra il 1/01/2018 ed il 31/12/2018 (per gli eventi avvenuti entro il 31/12/2017 il congedo è pari a due giorni).</p> <p>Il diritto del padre lavoratore si configura come un diritto autonomo rispetto a quello della madre e può essere fruito dallo stesso anche durante il periodo di astensione obbligatoria post partum della madre.</p> <p>Il congedo obbligatorio è riconosciuto anche al padre che usufruisce del congedo di paternità ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs.151/2001</p> <p>Oltre ai 4 giorni di astensione obbligatoria il congedo papà prevede anche il congedo facoltativo della durata di 1 giorno (per gli eventi verificatisi nel 2018). Tale congedo è però condizionato alla scelta della madre di non fruire di 1 giorno del congedo di maternità.</p>
IMPORTO	La fruizione del congedo papà da diritto ad un'indennità pari al 100% della retribuzione a carico dell'INPS
MODALITÀ DI RICHIESTA	Il padre lavoratore dipendente deve comunicare al proprio datore di lavoro le date in cui intende usufruire del congedo almeno 15 giorni prima. Se richiesto in concomitanza dell'evento nascita, il preavviso si calcola sulla data presunta del parto. L'indennità può essere anticipata dal datore di lavoro o pagata direttamente dall'INPS in quest'ultimo caso la domanda può essere inviata: telematicamente all'INPS tramite: WEB con PIN; Contact Center (n.803164 gratuito da rete fissa o n.06164164 da rete mobile a pagamento secondo la tariffa del proprio gestore telefonico), Patronati
RIFERIMENTI NORMATIVI	L.92/2012 (c.d. Legge Fornero); L. 232/2016 (c.d. legge bilancio 2017); Messaggio INPS 828/2017; Messaggio INPS 894/2018;
LINK	clicca qui

Per maggiori informazioni sugli strumenti esistenti a sostegno della Maternità e Paternità si rinvia alla pagina dell'INPS ([clicca qui](#))



SCHEDA 8	
SGRAVI CONTRIBUTIVI PER LE AZIENDE PER MISURE DI CONCILIAZIONE VITA LAVORO - INPS	
TIPOLOGIA	<p>Sgravi contributivi per le aziende che stipulano contratti collettivi aziendali e di secondo livello volti a favorire la conciliazione tra vita professionale e vita privata. Le misure di conciliazione dovranno riguardare:</p> <p>A) Area di intervento genitorialità</p> <ul style="list-style-type: none">- estensione temporale congedo di paternità e relativa indennità- estensione del congedo parentale in termini temporali e/o integrazione relativa indennità- nidi infanzia, asili nido, spazi ludico ricreativi aziendali o interaziendali- percorsi formativi (e – learning/coaching) per favorire il rientro dal congedo di maternità- buoni acquisto servizi baby sitting <p>B) Area di intervento flessibilità organizzativa</p> <ul style="list-style-type: none">- lavoro agile- flessibilità oraria in entrata e uscita- part time- banca ore- cessione solidale dei permessi con integrazione da parte dell'impresa dei permessi ceduti <p>C) Welfare aziendale</p> <ul style="list-style-type: none">- convenzioni per l'erogazione di servizi time saving- convenzioni con strutture per servizi di cura- buoni acquisto di servizi di cura <p>Le misure previste dai contratti devono essere minimo due tra quelle sopra indicate di cui almeno una individuata tra i punti A o B. I contratti devono interessare almeno il 70% della media dei/delle dipendenti occupati/e dall'impresa nell'anno precedente alla domanda</p>
AZIENDE BENEFICIARIE	Datori di lavoro del settore privato che hanno sottoscritto e depositato accordi aziendali e di secondo livello dall'1/01/2017 al 31/08/2018 che prevedono istituti di conciliazione vita lavoro sopra indicati
IMPORTO	Sgravio contributivo fino ad un massimo del 5% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali
MODALITÀ DI RICHIESTA	Le domande devono essere presentate in via telematica all'INPS entro il 15/09/2018 per i contratti depositati entro il 31/08/2018
NORMATIVA	D.Lgs. 80/2015 Decreto interministeriale del 14/09/2017
LINK	clicca qui



SCHEDA 9 CONGEDO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE - INPS	
TIPOLOGIA	Congedo indennizzato per un periodo massimo di 3 mesi (pari a 90 giornate lavorative) da fruire nell'arco di 3 anni Il congedo può essere fruito su base giornaliera o oraria
PERSONE BENEFICIARIE	Lavoratrici dipendenti del settore pubblico e privato che siano: <ul style="list-style-type: none">- titolari di un rapporto di lavoro in corso di svolgimento- inserite in percorsi certificati dai servizi sociali del Comune di appartenenza, dai Centri antiviolenza o dalle Case Rifugio Le lavoratrici con un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa hanno diritto alla sospensione del rapporto di lavoro e non all'indennità
IMPORTO	Indennità giornaliera pari al 100% dell'ultima retribuzione
MODALITÀ DI RICHIESTA	Per fruire del congedo la lavoratrice deve: <ul style="list-style-type: none">- preavvisare il datore di lavoro almeno 7 giorni prima dell'inizio del congedo- indicare al datore di lavoro l'inizio e la fine del periodo di congedo- consegnare al datore di lavoro la certificazione relativa al percorso di protezione- presentare domanda all'INPS
NORMATIVA	D.Lgs.80/2015; circolare INPS 65/2016; L.232/2016 (Legge bilancio 2017),
LINK	clicca qui

Numero Contro la Violenza sulle Donne **1522** - La campagna della Regione Toscana ([clicca qui](#))



SCHEDA 10 INTERVENTI A FAVORE DI DONNE INSERITE IN Percorsi di USCITA DALLA VIOLENZA E DI AUTONOMIA – REGIONE TOSCANA	
TIPOLOGIA ED IMPORTO	<p>Contributo erogato a fronte della partecipazione ad un percorso di politica attiva del lavoro concordato con il Centro per l'impiego e definito in un progetto per l'occupabilità, a copertura delle seguenti tipologie di interventi:</p> <p>a) indennità di partecipazione per lo svolgimento di almeno due politiche attive del lavoro (ad es. orientamento specialistico; bilancio competenze, etc) L'importo dell'indennità di partecipazione è pari a € 500,00. Per la frequenza di un corso di formazione per l'ottenimento di qualifica (durata almeno 6 mesi) è riconosciuta un'ulteriore indennità pari a euro 2.700,00. Il corso dovrà essere finalizzato all'inserimento lavorativo documentato da una lettera di impegno all'assunzione</p> <p>b) voucher di conciliazione per l'acquisto di servizi - per figli/e minori di 13 anni o per la cura e l'assistenza di figli/e in condizioni di non autosufficienza e/o disabilità - erogati da soggetti pubblici o privati autorizzati e/o accreditati</p> <p>c) contributo a rimborso delle spese di trasporto pubblico o privato autorizzato (ad esempio servizi di trasporto collettivi etc)</p> <p>Per le misure di cui a punti b) e c) l'importo massimo del contributo è pari a € 1.000,00</p>
PERSONE BENEFICIARIE	<p>Donne maggiorenni residenti e/o domiciliate in Toscana (se cittadina non comunitaria in possesso di permesso di soggiorno che consente l'attività lavorativa) in stato di disoccupazione ed inserite in percorsi di protezione relativi alla violenza di genere certificati da Servizi Sociali o Centri anti violenza o Case Rifugio</p>
MODALITÀ DI RICHIESTA	<p>Propedeutica all'assegnazione del contributo la stipula del progetto per l'occupabilità presso il Centro per l'impiego, finalizzato all'individuazione del percorso di politica attiva del lavoro e delle misure di accompagnamento. Tale percorso potrà prevedere anche la partecipazione ad interventi quali tirocini non curriculari (vedi scheda 11).</p> <p>Le domande di finanziamento possono essere presentate alla Regione Toscana a partire dal 24 maggio 2018 ed entro il 30/11/2018</p>
NORMATIVA	<p>DGR 423 del 16/04/2018 Decreto 6920 del 2018</p>
CUMULABILITÀ	<p>Il contributo non è cumulabile con indennità quali la NASPI o con l'indennità erogata nell'ambito del PIO</p>
LINK	<p>clicca qui</p>



SCHEDA 11	CONTRIBUTO PER TIROCINI NON CURRICULARI A FAVORE DI DONNE INSERITE IN PERCORSI DI USCITA DALLA VIOLENZA E DI AUTONOMIA – REGIONE TOSCANA
TIPOLOGIA ED IMPORTO	<p>Contributi a favore dell'attivazione di tirocini non curricolari, ai sensi della legge regionale n. 32/2002, rivolti a donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia in possesso dei requisiti indicati nella scheda 10.</p> <p>I tirocini possono appartenere alle seguenti tipologie: tirocini di inserimento al lavoro destinati a persone inoccupate; tirocini di reinserimento al lavoro destinati a persone disoccupate.</p> <p>Il contributo è destinato alla copertura totale o parziale del rimborso spese erogato dall'azienda alla tirocinante, per un importo pari ad € 600,00 mensili lordi e per un numero massimo di sei mesi (minimo 2 mesi). In caso di proroga del tirocinio la domanda di contributo può essere richiesta fino al periodo massimo cumulato di sei mesi.</p> <p>Il tirocinio deve essere attivato dal Centro per l'Impiego e concordato nel progetto per l'occupabilità stipulato con il Centro per l'Impiego (vedi scheda 10)</p>
AZIENDE BENEFICIARIE	<p>I beneficiari del contributo sono i soggetti ospitanti privati.</p> <p>Sono esclusi i soggetti pubblici indicati all'articolo 1 comma 2 del D.lgs 165/2001.</p>
MODALITÀ DI RICHIESTA	<p>Le domande di contributo possono essere presentate alla Regione Toscana a partire dal 24 maggio 2018 ed entro il 30/11/2018. Le domande possono essere presentate telematicamente o anche a mano presso il Centro per l'Impiego</p>
NORMATIVA	<p>DGR 423 del 16/04/2018 Decreto 6983/2018</p>
LINK	<p>clicca qui</p>